



# COMUNE DI PALERMO

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO  
Tel. 0917403607/3608  
e-mail [collegiodeirevisori@comune.palermo.it](mailto:collegiodeirevisori@comune.palermo.it)  
pec [collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it](mailto:collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it)

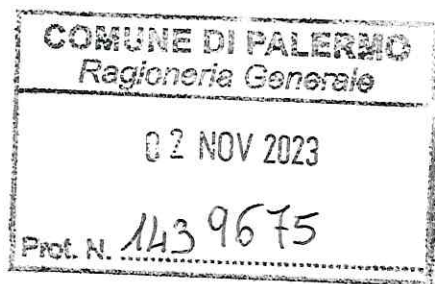
Prot. n.374

Palermo, 31 ottobre 2023

Al Sig. Ragioniere Generale  
E, p.c. Al Sig. Assessore al Bilancio

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, lett. d-bis) del D. Lgs. 267/2000 su deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 10.10.2023 di “Approvazione schema del bilancio consolidato dell’esercizio 2022 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Si trasmette la Relazione redatta da questo Collegio dei Revisori, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs 267/2000, sulla deliberazione indicata in oggetto.



Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Salvatore Sardo

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE SARDO  
AVVOCATO  
Firmato il 31/10/2023 13:19  
Serial Certificate: 3573555310272009320  
Valido dal 30/05/2023 al 30/05/2026  
ArubaPEC EU Qualified Certificate CA 01





# COMUNE DI PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO  
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

2022

*L'Organo di Revisione*

*Sardo Dr. Salvatore*

*Scalisi Dr. Carmelo*

*Traina Rag. Vincenzo*

---

## Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Stato Patrimoniale consolidato .....</b>	<b>7</b>
<b>2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo .....</b>	<b>8</b>
<b>2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo .....</b>	<b>15</b>
<b>3. Conto economico consolidato .....</b>	<b>21</b>
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa .....</b>	<b>28</b>
<b>5. Osservazioni .....</b>	<b>29</b>
<b>6. Conclusioni .....</b>	<b>35</b>

---

**Comune di Palermo**

**Verbale n. 72 del 31/10/2023**

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2022**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sul bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 31/10/2023

L'organo di revisione

Sardo Dr. Salvatore

Scalisi Dr. Carmelo

Traina Rag. Vincenzo

---

## 1. Introduzione

I sottoscritti Sardo Salvatore, Scalisi Carmelo e Traina Vincenzo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 188 del 28.10.2020;

### Premesso

- Che con deliberazione consiliare n. 219 del 21/09/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 e che questo Organo con Relazione del 13/09/2023 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, pur con la rilevazione di significative criticità;
- che in data 11/10/2023, l'Organo di Revisione ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 281 del 01/12/2022 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2022 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di essi l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

### Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- deliberazione di Giunta Comunale, avente ad oggetto: Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 – Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### Dato atto che

- il Comune di Palermo ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 281 del 01/12/2022 ha individuato il Gruppo Comune di Palermo e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Palermo ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2021	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Totale dei Ricavi caratteristici</b>
Comune di Palermo	2.812.504.026,34	767.429.503,06	1.008.925.706,17
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (3%)</b>	84.375.120,79	23.022.885,09	30.267.771,19

**Tenuto conto che:**

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palermo, compresi nel Bilancio Consolidato:

Denominazione	% Partecipazione al 31/12/2022	Capitale Sociale
AMAT Palermo	100%	35.945.872
AMAP spa	99,97%	25.581.337
AMG ENERGIA SPA	100%	96.996.800
RAP spa	100%	3.014.900
SISPI spa	100%	5.200.000
RESET soc. cons. spa	92,45% + 7,5487%	4.240.000
Gesap spa	31,55%	66.850.027
Fondazione Teatro Massimo	40%	11.929.775

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Palermo, ricompresa nel perimetro del Bilancio Consolidato, rimane immutato.

Non vengono consolidate, tra l'altro, le Società GESIP spa in fallimento e AMIA Spa in fallimento, rispetto alla cui fattispecie il principio contabile 4/4 prevede che *"non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione"*.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.
- che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale per le società interamente partecipate, e con il metodo proporzionale per le società GESAP (31,5487%) e Fondazione Teatro Massimo (40%) in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.
- l'Ente territoriale capogruppo ha comunicato agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente con nota n. 779665 del 30/06/2023 ha inoltrato alle società incluse nel perimetro di consolidamento formale richiesta della documentazione, unitamente alle direttive di cui al

- 
- paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), per la loro predisposizione;
- Tale richiesta è stata tempestivamente riscontrata da Amap, Re.se.t., Sispi e dalla Fondazione Teatro Massimo.
  - La richiesta iniziale è stata pertanto sollecitata con le note prot. n. 830773 del 21.07.2023, e n. 932355 del 29.08.2023, quest'ultima indirizzata ad AMAT ed AMG che a quella data non avevano ancora trasmesso la documentazione richiesta.
  - Il riscontro del Gruppo AMG Energia è pervenuto in data 08.09.2023.
  - In data 13.09.2023 l'AMAT ha trasmesso i prospetti contabili redatti secondo l'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011 e i dati contabili riferiti ai rapporti infragruppo per l'esercizio 2022, elaborati sulla base di un bilancio pre-consuntivo, cui ha fatto seguito la relativa nota informativa pervenuta in data 26.09.2023.
  - I dati contabili relativi alla Capogruppo sono stati ricavati dallo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, approvato con atto di Giunta comunale n. 521 del 22.08.2023, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 219 del 21.09.2023.
  - In data 4.09.2023 il Cda della Rap ha riapprovato il progetto di bilancio per l'esercizio 2022, già rilasciato in data 08.06.2023, precisando che sono intervenuti eventi successivi per i quali si è reso opportuno procedere ad un aggiornamento che non ha comunque influito sui dati contabili.
  - **Si assiste anche per l'esercizio 2022 al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate (Amap, Amat e Rap), al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, nonché il persistere del fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, cui è dedicato uno specifico paragrafo.**
  - **Vista l'importanza che riveste l'approvazione del bilancio consolidato, pur considerando le problematiche esposte dalle società, si stigmatizza il ritardo con cui è pervenuta la documentazione dalle stesse.**
  - Anche da ciò è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali e il ritardo accumulato nell'espletamento dell'adempimento di legge rispetto al termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel.
  - La stesura del Bilancio Consolidato e dei suoi allegati è stata effettuata, anche per l'esercizio in corso, in collaborazione con la Sispi, che si è avvalsa della Società Idea Pubblica;
  - I prospetti necessari per la predisposizione delle scritture contabili sono stati trasmessi alla Sispi in più riprese man mano che gli stessi sono stati forniti dalle partecipate.
  - Sono state quindi elaborate le scritture di pre-consolidamento che ha riguardato principalmente i disallineamenti manifestati tra la Capogruppo e le altre Società/Enti consolidati, rilevati in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti ex art 11, co. 6 lett j) del D, Lgs 118/2011. Ed infine sono state operate le scritture di elisione, al fine di sterilizzare le operazioni infragruppo e rilevare esclusivamente le operazioni verso terzi.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

#### PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 del Comune di Palermo.



## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nelle tabelle che seguono sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	103.060.953,72	80.648.811,44	22.412.142,28
Immobilizzazioni Materiali	2.273.602.255,99	2.272.710.004,52	892.251,47
Immobilizzazioni Finanziarie	10.198.515,89	9.491.163,74	707.352,15
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.386.861.725,60</b>	<b>2.362.849.979,70</b>	<b>24.011.745,90</b>
Rimanenze	11.967.410,87	12.014.498,64	-47.087,77
Crediti	868.656.081,97	662.444.221,17	206.211.860,80
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632,24	632,24	0,00
Disponibilità liquide	90.744.877,16	100.708.781,93	-9.963.904,77
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>971.369.002,24</b>	<b>775.168.133,98</b>	<b>196.200.868,26</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	<b>2.158.749,53</b>	<b>2.309.784,49</b>	<b>-151.034,96</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>3.360.389.477,37</b>	<b>3.140.327.898,17</b>	<b>220.061.579,20</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>890.261.093,58</b>	<b>794.565.486,69</b>	<b>95.695.606,89</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>242.812.593,83</b>	<b>244.484.887,69</b>	<b>-1.672.293,86</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	<b>41.920.687,04</b>	<b>44.833.856,72</b>	<b>-2.913.169,68</b>
<b>DEBITI ( D ) (1)</b>	<b>712.233.130,62</b>	<b>739.654.078,53</b>	<b>-27.420.947,91</b>
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	<b>1.473.161.972,30</b>	<b>1.316.789.588,54</b>	<b>156.372.383,76</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.360.389.477,37</b>	<b>3.140.327.898,17</b>	<b>220.061.579,20</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>275.597.509</b>	<b>208.071.363</b>	<b>67.526.145,45</b>

## 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	36.920,00	36.920,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.712.234,40	11.393.170,60
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	17.397.839,80	17.161.728,80
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	11.366.135,31	6.396.720,79
9	altre	60.547.824,21	45.660.271,25
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>103.060.953,72</b>	<b>80.648.811,44</b>

La voce comprende gli oneri pluriennali, i beni immateriali, le immobilizzazioni materiali in corso e acconti. L'importo iscritto in bilancio è al netto degli ammortamenti e subisce un incremento rispetto all'esercizio 2021 per euro 22.412.142,28.

In tale gruppo dello stato patrimoniale consolidato si rilevano i seguenti dettagli:

- Comune di Palermo euro 12.634.361 dove incide principalmente la voce "sviluppo software e manutenzione evolutiva";
- AMAP euro 70.294.678, dove l'importo è costituito "in prevalenza dal valore degli interventi effettuati sui beni appartenenti al Comune di Palermo e ai Comuni della Provincia, ossia opere di manutenzione di carattere straordinario eseguite negli impianti idrici, nella rete fognaria e negli impianti di depurazione".
- Fondazione Teatro Massimo per l'importo di euro 16.549.099 (Concessioni, licenze, marchi e diritti simili) e che si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

### Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	197.831.778,00	203.432.696,53
	1.1	Terreni	2.940.383,00	2.940.382,53
	1.2	Fabbricati	27.137.290,00	27.782.841,00
	1.3	Infrastrutture	94.562.818,00	96.730.616,00
	1.9	Altri beni demaniali	73.191.287,00	75.978.857,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	952.982.439,49	983.636.249,50
	2.1	Terreni	33.810.511,46	33.807.769,40
		a di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	428.496.526,81	446.600.298,60
		a di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	118.839.146,58	117.375.595,10
		a di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.975.265,62	46.435.568,93
	2.5	Mezzi di trasporto	10.244.078,00	11.466.325,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.365.627,91	241.966,00
	2.7	Mobili e arredi	3.915.780,94	3.891.326,00
	2.8	Infrastrutture	268.120.628,00	279.266.511,00
	2.99	Altri beni materiali	45.214.874,17	44.550.889,47
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.122.788.038,50	1.085.641.058,02

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Per quanto riguarda i *beni demaniali* il Comune ha utilizzato le aliquote definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati ha applicato il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali il 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali il coefficiente del 3%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, oltre che della sostanziale coincidenza tra le aliquote applicate dal comune in applicazione del principio contabile rispetto a quelle adottate dalle società secondo le norme fiscali e civilistiche; pertanto, mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici adottati dalle singole società, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni si ritiene risponda all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1		Partecipazioni in	2.043.054,98	1.946.021,98
	a	<i>imprese controllate</i>	1.504.371,00	1.504.370,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	208.958,34	150.958,34
	c	<i>altri soggetti</i>	329.725,64	290.693,64
2		Crediti verso	7.215.264,22	7.520.319,56
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>	79.875,95	121.716,15
	d	<i>altri soggetti</i>	7.135.388,27	7.398.603,41
3		Altri titoli	940.196,69	24.822,20
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>10.198.515,89</b>	<b>9.491.163,74</b>

Le partecipazioni del Comune incluse dal perimetro di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Quelle di AMG in AMG Gas è valutata al costo di acquisto.

**Attivo circolante**

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		Rimanenze	11.967.410,87	12.014.498,64
		<b>Totale</b>	<b>11.967.410,87</b>	<b>12.014.498,64</b>
II		<u>Crediti (*)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	282.197.238,00	176.170.937,80
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	97.826.302,00	128.988.352,80
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	184.370.936,00	47.182.585,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	224.013.507,80	172.270.102,00
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	191.194.785,80	155.863.702,00
b		<i>imprese controllate</i>		
c		<i>imprese partecipate</i>		
d		<i>verso altri soggetti</i>	32.818.722,00	16.406.400,00
3		Verso clienti ed utenti	156.331.659,21	141.931.388,88
4		Altri Crediti	206.113.676,96	172.071.792,49
a		<i>verso l'erario</i>	15.076.275,11	13.806.794,59
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>	16.437.760,00	26.975.833,00
c		<i>altri</i>	174.599.641,85	131.289.164,90
		<b>Totale crediti</b>	<b>868.656.081,97</b>	<b>662.444.221,17</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni	632,24	632,24
2		altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>632,24</b>	<b>632,24</b>
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	30.173.391,00	31.290.687,00
a		<i>Istituto tesoriere</i>	30.173.391,00	31.290.687,00
b		<i>presso Banca d'Italia</i>		
2		Altri depositi bancari e postali	60.458.690,53	69.297.629,92
3		Denaro e valori in cassa	112.795,63	120.465,01
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>90.744.877,16</b>	<b>100.708.781,93</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>971.369.002,24</b>	<b>775.168.133,98</b>

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato ovvero al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze, relative ai lavori in corso, sono valutate al costo di acquisto e comprendono tutti i costi direttamente imputabili al bene.

### **Crediti**

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Situazioni creditorie delle società nei confronti dell'amministrazione e nota informativa**

Dall'analisi del Bilancio Consolidato e dai documenti ad esso connessi e propedeutici, sono emersi dei disallineamenti delle posizioni di debito e credito.

Come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2022 è stata redatta dall'Ufficio Autonomo Controllo Partecipate, la nota informativa dei crediti e dei debiti tra il Comune e gli Enti ed Organismi partecipati.

La nota informativa è stata rilasciata con nota prot. n. 891380 del 10.08.2023, ed allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 22.08.2023 di approvazione dello schema rendiconto della gestione per l'esercizio 2022. La stessa risulta asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rendiconto di Gestione, è stato poi approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 219 del 21.09.2023.

Rispetto al disallineamento risultante dalla citata nota informativa – ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, è prescritto che *"l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*, nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione.

Di seguito si riportano le risultanze della riconciliazione operata nella nota informativa, per la parte riferita ai rapporti reciproci tra le società ed enti facenti parte del perimetro di consolidamento e il Comune di Palermo n.q. di Capogruppo.

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	8.064.072	8.579.086	7.084.910	3.010.304	4.074.606	1.494.175	152.518	1.341.657
AMAT PALERMO S.p.A.	23.547.039	25.307.618	17.375.620	14.447.392	2.928.227	7.931.998	-	7.931.998
AMG ENERGIA S.p.a.	3.503.468	4.017.982	3.169.685	2.268.370	901.315	848.297	25.053	823.245
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	1.708.754	1.708.754	1.708.754	1.708.754	-	-	-	-
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	58.037.239	64.605.613	53.948.711	22.110.862	31.837.849	10.656.902	1.099.394	9.557.508
RE.SE.T. S.p.A.	5.900.253	6.014.931	6.014.931	6.014.931	-	-	-	-
SISPI S.p.A.	2.569.212	3.131.371	3.000.844	2.850.279	150.565	130.527	-	130.527
<b>Totale</b>	<b>103.330.036</b>	<b>113.365.355</b>	<b>92.303.455</b>	<b>52.410.892</b>	<b>39.892.563</b>	<b>21.061.900</b>	<b>1.276.965</b>	<b>19.784.935</b>

L'importo del disallineamento complessivo verso le partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento è pari a € 60.954.462 (erano € 83.698.988 nell'esercizio 2021) al lordo dell'IVA.

E' dovuto: in quanto a € 39.892.563 (erano euro 63.295.038 nell'esercizio 2021), alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa nel bilancio comunale; in quanto a € 21.061.900 (erano € 20.403.950 nell'esercizio 2021), alle partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali gli uffici dell'Amministrazione non ritengono sussistere le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte, o che sono oggetto di verifiche e/o contestazione e fonte di contenzioso con le società.

Per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 1.276.965, come dettagliato in tabella per società, sono stati prudenzialmente assunti dai competenti Uffici comunali il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici deputati alla liquidazione della spesa.

Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle suddette partite creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:

- In quanto a € 39.617.074, risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2022, quale differenza tra € 39.892.563, pari alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio e l'importo di € 275.488, accantonato nell'avanzo a destinazione vincolata prodotto dai maggiori accertamenti assunti rispetto ai corrispondenti impegni di spesa relativi al contributo regionale ex art. 27 della l.r. n. 19/2005 concesso per il trasporto pubblico urbano degli anni 2020 e 2021 effettuato da AMAT.
- in quanto a € 21.740.023, risultano prudenzialmente accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2022 al "Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende", prudenzialmente assunto ai sensi dell'art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000".

Nello stato patrimoniale passivo del bilancio comunale risulta registrato, nella sezione "Fondo per rischi e oneri", alla voce "altri fondi" una somma corrispondente al Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende.

Si ritiene che l'attuazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, deliberato dal Consiglio Comunale, possa rappresentare l'occasione per affrontare e risolvere le criticità relative al disallineamento debiti/crediti del Comune, rispetto alle partecipate.

#### **Situazione debitoria delle società nei confronti dell'Amministrazione**

Si riportano di seguito le risultanze della riconciliazione tra i debiti societari verso la controllante Comune di Palermo e i relativi crediti iscritti nel bilancio comunale, rilevate nella nota informativa, per la parte riferita alle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

AZIENDA	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Riconciliati con accertamento sul bilancio del comune	Non riconciliati (senza accertamento sul bilancio comunale)	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	saldo disallineato
AMAP S.p.A.	3.747.091	3.748.433	143	3.746.948	1.342	3.745.606
AMAT PALERMO S.p.A.	12.097.789	15.448.053	12.097.789	-	3.350.264	3.350.264
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	108.107	-	108.107	12.353	95.754
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO					-	-
GESAP S.p.A.					-	-
RAP S.p.A.	634.891	659.496	634.891	-	615.222	615.222
RE.SF.T. S.p.A.	352	-	-	352	-	352
SISPI S.p.A.	1.071.764	-	1.071.764	-	-	-
<b>totale</b>	<b>17.659.995</b>	<b>19.964.089</b>	<b>13.804.588</b>	<b>3.855.407</b>	<b>3.979.180</b>	<b>123.773</b>

---

**Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	106.556,00	300.699,94
2	Risconti attivi	2.052.193,53	2.009.084,55
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>2.158.749,53</b>	<b>2.309.784,49</b>

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.



## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	119.597.078,13	119.597.078,13
II	Riserve	955.797.700,00	979.607.280,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>	919.584,00	488.153,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	903.609.770,00	937.169.471,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17.708.645,00	10.003.667,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	33.559.701,00	31.945.989,00
III	Risultato economico dell'esercizio	81.310.915,05	132.696.744,69
IV	Risultati economici esercizi precedenti	-266.467.426,47	-437.356.861,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>890.238.266,71</b>	<b>794.544.241,82</b>
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	21.244,00	16.889,00
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.583,00	4.356,00
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>22.827,00</b>	<b>21.245,00</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>890.261.093,71</b>	<b>794.565.486,82</b>

Il totale del Patrimonio Netto, è pari ad euro 890.261.093,71 che rispetto, al patrimonio netto rilevato al 31/12/2021 di euro 794.565.486,82, rileva un incremento pari ad euro 95.695.606,89.

Il risultato economico di esercizio è pari ad euro 81.310.915,05, mentre rilevano risultati economici di esercizi precedenti negativi per euro 266.467.426,47 in massima parte riconducibili all'esercizio 2019, quando per effetto dalla variazione del metodo di calcolo dell'FCDE è emerso un ingente risultato di esercizio negativo.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

## Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	6.329.628,81	4.746.242,72
3	altri	236.482.965,02	239.738.644,97
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>242.812.593,83</b>	<b>244.484.887,69</b>

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Tra gli altri, riporta l'importo dell'accantonamento per il "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende" risulta quantificato nel Rendiconto 2021 del Comune in € 39.617.074 a seguito delle attività di verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e i suoi enti partecipati, così come indicato nella nota informativa ex art.11 c.6 lett. J) del D.Lgs.n.118/2011.

Ai fini del Bilancio consolidato le partite reciproche sono state riallineate con le scritture di pre-consolidamento, tenendo conto degli importi dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria. E' stato pertanto necessario rettificare in meno la voce "altri fondi" per l'importo di € 39.617.074, rispetto agli accantonamenti effettuati per i disallineamento di AMAP pari ad € 4.074.606, di AMG pari ad € 901.315, di AMAT pari ad € 2.652.739, di SISPI pari ad € 150.565, di RAP pari ad € 31.837.849.

Rispetto al "Fondo perdite società partecipate" ex art. 21 del TUSP, pari ad € 615.709, al "Fondo perdite aziende per disallineamenti senza copertura ex art 167 co. 3 del TUEL", pari ad € 21.740.023 e al "Fondo garanzia perdite future società partecipate – Corte dei Conti n. 25/2021", pari ad € 10.700.000, quali somme accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2022 del Comune, non si è proceduto ad effettuare alcuna registrazione nello stato patrimoniale del Comune, tenuto conto di quanto indicato al p. 4.22 del principio contabile applicato alla CEP circa l'applicazione del c.d. "metodo del patrimonio netto" per la determinazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie del Comune, relative alle società ed organismi partecipati.

Come pure non si è proceduto ad alcun accantonamento rispetto al "Fondo anticipazione di liquidità" in quanto già rilevato nei debiti di finanziamento in ragione dei mutui assunti presso la Cassa Depositi.

Vanno evidenziate, in questa sezione dei fondi rischi, alcune situazioni particolari riguardanti i bilanci delle partecipate, in particolare:

Per quanto riguarda i bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP espone fondi rischi e oneri costituiti per complessivi € 69.663.405 di cui € 5.406.881 per imposte ed € 64.202.524, quest'ultimi costituiti dal fondo per contenziosi pari a circa

- 
- 28,9 mln di euro, dal premio di produttività per circa 2.4 mln di euro e per oneri potenziali diversi per 32,8 mln di euro per i quali si rimanda alla nota integrativa del bilancio societario;
- AMAT espone un fondo rischi e oneri per € 813.006 riferito a Fondi per contenzioso civile nei confronti del personale dipendente e di terzi, mentre il fondo per contenzioso tributario, iscritto in bilancio per la quota di € 7.500.000, relativo al contenzioso instauratosi con il Comune di Palermo per i tributi TARSU/TARES/TARI, è stato reintegrato in sede consolidamento;
  - AMG ENERGIA espone Fondi per rischi e oneri pari ad € 3.846.750 (al netto della quota di € 443.250 relativa a fondi "Fas" verso il Comune che è stata reintegrata in sede di consolidamento), tra cui quelli relativi a rischi derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società dovute a *"somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS"* per € 261 mila, fondi relativi alle *"attività di bonifica dei gasometri del sito di Via Tiro a Segno"* per euro 611 mila" e accantonamenti per gli oneri futuri derivanti dalla realizzazione di impianti di pubblica illuminazione, richiesti e sollecitati dal Comune, finanziati con fondi PON ex FAS per € 504.000;
  - FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: la posta, esposta per la quota parte di pertinenza del gruppo, si riferisce a fondi registrati nel bilancio societario per complessivi € 2.100.682, comprendente il Fondo liti e ricorsi per € 1.274.896, il Fondo oneri future competenze personale per € 461.310 e il Fondo per incentivo all'esodo per € 135.885;
  - GESAP: espone fondi per € 4.301.180, pari alla quota di partecipazione della Capogruppo del valore iscritto in bilancio per complessivi € 13.633.462, comprendente € 10.945.175 per Fondo Rischi Liti e Cause in Corso;
  - RAP: espone fondi per € 30.860.682, così prevalentemente costituiti: per € 370.995 "dal fondo per controversie legali relative alle *"controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti aziendali che, nell'esercizio delle proprie funzioni, vengano chiamati in giudizio, relative ai contenziosi correnti"*"; per € 2.485.706 dal *"Fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015/2017"* costituito in corso di esercizio a seguito della parziale soccombenza nei giudizi di primo grado celebrati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo su istanza di questa Società avverso gli avvisi di accertamento in rettifica delle dichiarazioni del tributo speciale *"ecotassa"* degli anni di imposta 2014 e 2015; per € 391.258 dal Fondo rischi liquidazione sinistri costituito a fronte delle *"richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie"*; per € 497.275 dal Fondo imposte differite; per € 27.046.330 dal Fondo post mortem della discarica di Bellolampo – VI vasca. In virtù dell'applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l'azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro € 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito; in relazione al minore accantonamento dell'esercizio corrente la società precisa che il 25 luglio 2019 si sono esauriti i volumi disponibili per l'abbancamento dei rifiuti nella VI vasca di Bellolampo e, pertanto, i rifiuti pretrattati presso gli impianti della medesima piattaforma sono stati trasportati presso altre discariche autorizzate con apposite Ordinanze dell'Autorità regionale dei rifiuti o smaltiti tramite le residue possibilità di abbancamento rese possibili dalla possibilità di utilizzo di ulteriori volumi giusta emanazione di apposite ordinanze sindacali e di autorizzazione delle Autorità preposte;
  - RESET espone Fondi per complessivi € 1.692.631, costituito da accantonamenti per € 290.000 dal fondo al Bando Esodi incentivati, dal fondo rischi legali per € 1.368.828, e da € 33.803 per rischi relativi ad un procedimento penale verso dipendenti (ed ex dipendenti) per i quali sono state trattenute le corrispondenti somme in via prudenziale;

- SISPI espone fondi per rischi ed oneri per € 974.174, tra cui, € 86.198 per spese legali, € 196.428 per il piano di riorganizzazione aziendale per consentire eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale, € 130.000 per una vertenza promossa da un ex componente del Cda della società a seguito della revoca del suo mandato, € 200.000 per "Fondo oneri su servizio notifiche" ed € 100.000 per far fronte a possibili oneri emergenti da contestazioni in ordine a violazione dei dati personali da parte dell'Autorità garante a seguito dell'attacco hacker subito dal sistema informatico della società.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	41.920.687,04	44.833.856,72
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>41.920.687,04</b>	<b>44.833.856,72</b>

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi individuali o di accordi aziendali.

## Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<b>D) DEBITI (*)</b>		
1	Debiti da finanziamento	257.290.894,14	276.685.072,01
a	prestiti obbligazionari	41.695.949,00	51.039.128,00
b	✓ altre amministrazioni pubbliche	43.631.603,20	45.346.727,20
c	verso banche e tesoriere	42.589.805,94	42.615.561,81
d	verso altri finanziatori	129.373.536,00	137.683.655,00
2	Debiti verso fornitori	226.395.251,22	219.655.216,16
3	Acconti	15.891.425,42	16.195.550,25
4	Debiti per trasferimenti e contributi	58.648.421,79	73.373.735,64
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	17.624.327,00	11.514.816,20
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	1.256.406,79	582.593,44
e	altri soggetti	39.767.688,00	61.276.326,00
5	altri debiti	154.007.138,05	153.744.504,47
a	tributari	19.147.148,89	22.545.020,27
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.757.537,43	21.594.941,91
c	per attività svolta per c/terzi (**)	25.839.074,00	33.529.322,00
d	altri	81.263.377,73	76.075.220,29
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>712.233.130,62</b>	<b>739.654.078,53</b>

I debiti sono esposti in bilancio a loro valore nominale o di estinzione al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa. Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquida a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

## Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	4.969.300,60	3.775.171,75
II	Risconti passivi	1.468.192.671,70	1.313.014.416,79
1	Contributi agli investimenti	1.466.053.790,30	1.311.096.321,55
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.100.242.806,30	955.605.469,55
b	da altri soggetti	365.810.984,00	355.490.852,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	2.138.881,40	1.918.095,24
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.473.161.972,30</b>	<b>1.316.789.588,54</b>

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

In tale sezione sono evidenziati anche i contributi agli investimenti, al netto della quota di competenza diminuita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

## Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>		<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri		261.740.234,55	195.725.264,78
2) beni di terzi in uso		4.000,00	4.000,00
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		858.000,00	858.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese		12.995.274,01	11.484.098,33
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>275.597.508,56</b>	<b>208.071.363,11</b>

Tra i conti d'ordine, si ritiene opportuno segnalare nella Capogruppo, l'importo di euro 210.039.663 coincidente con il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2022, sia di parte corrente per un importo di € 34.058.857, che di parte capitale per un importo di € 175.980.806.

Non risultano garanzie prestate dal Comune per debiti altrui e verso le partecipate.

Relativamente alla GESAP, si segnala l'importo di € 15.111.010 pari alla quota di partecipazione della Capogruppo del valore iscritto in bilancio societario per complessivi € 47.897.408, che comprende: € 45.123.636 assunti in sede di Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023, approvato da ENAC; € 2.773.772 per garanzie relative alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale.

Per la RAP, si ritiene segnalare l'importo di € 47.404.572 che si riferisce a polizze fideiussorie stipulate in favore dell'azienda a garanzia degli impegni assunti dai fornitori aggiudicatari di servizi/fornitori per complessivi € 11.120.185. Ed inoltre polizze assicurative stipulate dall'azienda in favore della Regione Siciliana a garanzia degli impegni derivanti dalla conduzione degli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e/o attività analoghe presso la Piattaforma impiantistica di Bellolampo che misurano il rischio a carico di Rap spa per € 36.280.387 (€ 32.067.079 l'anno precedente).

### 3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.153.061.697,10	1.226.276.541,31	-73.214.844,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	971.697.528,23	1.091.441.741,04	-119.744.212,81
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>181.364.168,87</b>	<b>134.834.800,27</b>	<b>46.529.368,60</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.513.774,51	-6.710.736,25	4.196.961,74
<i>Proventi finanziari</i>	7.283.476,97	4.882.030,99	
<i>Oneri finanziari</i>	9.797.251,48	11.592.767,24	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-115.827,00	-26.042,08	-89.784,92
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>	115.827,00	26.042,08	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-82.015.161,49	24.098.872,33	-106.114.033,82
<i>Proventi straordinari</i>	81.297.856,16	69.528.006,86	
<i>Oneri straordinari</i>	163.313.017,65	45.429.134,53	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>96.719.405,87</b>	<b>152.196.894,27</b>	<b>-55.477.488,40</b>
Imposte	15.406.907,82	19.495.793,58	-4.088.885,76
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>81.312.498,05</b>	<b>132.701.100,69</b>	<b>- 51.388.603</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>81.310.915,05</b>	<b>132.696.744,69</b>	<b>-51.385.829,64</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO di pertinenza di terzi</b>	<b>1.583,00</b>	<b>3.918,00</b>	

### 3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2022	Anno 2021
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	328.389.162,00	394.126.965,60
2	Proventi da fondi perequativi	137.188.351,00	136.116.199,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	312.940.509,40	404.764.127,60
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	290.582.603,40	386.104.554,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	22.357.906,00	18.659.573,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	185.351.415,74	166.548.245,79
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.392.949,00	8.426.741,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.023,00	516,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	173.956.443,74	158.120.988,79
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		220.931,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.371.117,77	6.743.160,84
8	Altri ricavi e proventi diversi	182.821.141,19	117.756.911,48
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>1.153.061.697,10</b>	<b>1.226.276.541,31</b>

Il Valore della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammonta ad € 1.153.061.697,10 rispetto a quello del 2021 pari ad € 1.226.276.541,31 e rileva un decremento di € 73.214.844.

Tale valore della produzione rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Le voci Proventi da tributi e da fondi perequativi sono relative al solo bilancio del Comune e sono dettagliate nella Nota integrativa al Rendiconto come segue:

- **Proventi da tributi:** l'importo di € 328.389.162 comprende i proventi di natura tributaria corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.01 del bilancio della Capogruppo, al netto delle scritture di integrazione ed elisione delle partite reciproche con le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- **Proventi da fondi perequativi:** l'importo di € 137.188.351 comprende i proventi derivanti dai fondi perequativi corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.03 del bilancio della Capogruppo;
- **Proventi da trasferimenti correnti:** l'importo di € 290.582.603 è costituito: per € 280.795.467 dai proventi derivanti dai trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dagli organismi comunitari



- 
- corrispondenti agli accertamenti del titolo 2.01 del bilancio della Capogruppo; per € 9.787.136 da trasferimenti a carico dello stato e della Regione Siciliana a favore della Fondazione Teatro Massimo;
- **Quota annuale di contributi agli investimenti:** l'importo di € 22.357.906 è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dal Comune di Palermo, per sterilizzare l'ammortamento di esercizio dei cespiti cui il contributo si riferisce;
  - **Contributi agli investimenti:** la voce è costituita dai contributi agli investimenti accertati al titolo 2.03 della Capogruppo. In aderenza al principio contabile, l'intero l'importo del Comune, pari a € 125 mln circa, è stato riscontato nello stato patrimoniale passivo;
  - **Proventi derivanti dalla gestione dei beni:** l'importo di € 11.392.949 è costituito dai proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.01.03 del bilancio del Comune aumentati dai risconti passivi iniziali (ricavi per fitti e canoni di concessione di competenza che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio precedente) e diminuiti dai risconti passivi finali (ricavi di competenza dell'esercizio corrente che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo);
  - **Ricavi dalla vendita di beni:** l'importo di € 2.023 è riferito ai proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.0.01.01 del bilancio del Comune;
  - **Ricavi e proventi dalla vendita di servizi:** La voce iscritta in bilancio è così suddivisa tra i componenti del gruppo:

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggior entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni e/o attività:

- AMAP: i ricavi generati riguardano prevalentemente i proventi da Servizio idrico integrato e quelli per lavori e prestazioni eseguite nei confronti dell'utenza;
- AMAT: i ricavi generati riguardano principalmente proventi della vendita di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico;
- AMG: i ricavi riguardano principalmente proventi da vettoriamento del servizio distribuzione e misura GAS;
- FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: i ricavi generati, registrati per la quota di pertinenza del gruppo, sono costituiti principalmente dallo sbigliettamento e dagli abbonamenti;
- GESAP: i ricavi generati, registrati per la quota di pertinenza del gruppo sono riferiti a quelli registrati nel bilancio della società per diritti aeroportuali e alle attività commerciali gestite direttamente e in subconcessione;
- RAP: i ricavi generati sono prevalentemente costituiti da proventi da raccolta differenziata verso i Consorzi di filiera per € 1.129.918 da servizi di TMB resi a Comuni e/o terzi per € 421.549 e da proventi da servizi svolti per vari altri soggetti diversi dai precedenti per € 575.451.

Nel complesso si è registrato un generale decremento (nel complesso il 5,97%), delle voci tipiche, componenti il conto economico nella parte dei ricavi, seppure in maniera variegata nelle singole voci.

### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.411.313,33	24.874.802,02
10	Prestazioni di servizi	265.494.947,98	211.565.277,50
11	Utilizzo beni di terzi	20.783.119,47	16.987.011,39
12	Trasferimenti e contributi	38.295.739,00	59.552.548,20
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	34.005.385,00	58.704.137,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	4.269.792,00	801.569,20
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	20.562,00	46.842,00
13	Personale	413.081.483,92	416.795.707,97
14	Ammortamenti e svalutazioni	161.972.059,23	291.543.859,58
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	7.256.892,27	5.936.512,60
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	55.655.377,76	56.086.682,83
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	99.059.789,20	229.520.664,15
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	100.047,35	116.482,83
16	Accantonamenti per rischi	1.584.853,92	45.303.913,75
17	Altri accantonamenti	21.561.392,15	14.907.485,18
18	Oneri diversi di gestione	17.412.571,88	9.794.652,62
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>971.697.528,23</b>	<b>1.091.441.741,04</b>

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammontano ad € 971.697.528,23 rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2021 pari ad € 1.091.441.741,04, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 119.744,213.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Le spese del personale, complessivamente ammontanti ad euro 413.081.484, subiscono un decremento rispetto allo scorso esercizio quando ammontavano ad euro 416.795.707,97 (erano euro 437.387.359,11 nel 2020), rappresentano i costi nelle loro componenti stipendiali, salariali e contributive del gruppo e la cui incidenza percentuale sul totale delle componenti negativi della gestione è pari al 42,51%

(Erano rispettivamente 38,18% nel 2021, 41% nel 2020 43,52% nel 2019). Rispetto allo scorso esercizio, si rileva un decremento pari ad euro 3.714.224 (sono stati euro 20.591.651 nel 2021). Il trend decrescente viene confermato anche per l'esercizio 2022, anche se in maniera ridotta.

Le spese del personale della Capogruppo ammontano ad euro 174.479.298 e rappresentano il 17,95 del totale delle componenti negative di gestione consolidate (erano 179.111.281 – 16,41%) e subiscono una riduzione pari ad euro – 4.631.983).

Le spese globali del personale delle altre società del Gruppo ammontano ad euro 238.602.186,00 e rappresentano il 24,56 del totale delle componenti negative di gestione consolidate (erano 237.684.427,00 – 21,78%) e subiscono un aumento pari ad euro 917.759,00).

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 161.972.059, ripartiti per natura e per soggetto incluso dell'area di consolidamento. Nel dettaglio si rilevano: Ammortamento immobilizzazioni immateriali per euro 7.256.892, Ammortamento immobilizzazioni materiali per euro 55.655.378 e Svalutazione crediti per euro 99.059.789. Tale ultimo valore assume una incidenza percentuale sul totale delle componenti negative della gestione pari al 10,10% (sono stati rispettivamente il 21,03% nel 2021, il 21,54% nel 2020).

Con riferimento ad accantonamenti per rischi, l'importo esposto nel bilancio consolidato pari ad euro 1.584.854 (erano 45.303.913,75 nel 2021). La riduzione riguarda in particolare la definizione di talune controversie giudiziarie a seguito di transazioni della capogruppo.

RAP espone l'accantonamento di competenza dell'esercizio per controversie legali, (ivi comprese le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti), per richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie, per il fondo *post mortem* della discarica di Bellolampo e per l'accantonamento al fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015, come dettagliato nella sezione dedicata ai Fondi rischi dello Stato Patrimoniale del bilancio societario.

#### Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	422.819,81	403.140,36
a	da società controllate		
b	da società partecipate	22.819,81	3.140,36
c	da altri soggetti	400.000,00	400.000,00
20	Altri proventi finanziari	6.860.657,16	4.478.890,63
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>7.283.476,97</b>	<b>4.882.030,99</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.797.251,48	11.592.767,24
a	Interessi passivi	9.547.031,95	11.221.503,01
b	Altri oneri finanziari	250.219,53	371.264,23
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>9.797.251,48</b>	<b>11.592.767,24</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>-2.513.774,51</b>	<b>-6.710.736,25</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni	115.827,00	26.042,08
	<b>totale (D)</b>	<b>115.827,00</b>	<b>26.042,08</b>

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € - 2.513.775. Ciò è dovuto all'impatto degli oneri finanziari su tutti i componenti del gruppo ed in particolar modo dell'Ente capogruppo (Comune di Palermo) i cui oneri finanziari complessivi ammontano ad euro 8.173.660,00

## Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	81.297.856,16	69.528.006,86
a	Proventi da permessi di costruire	9.486.514,00	8.247.044,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	71.811.342,16	61.280.962,86
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	<b>81.297.856,16</b>	<b>69.528.006,86</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	163.313.017,65	45.429.134,53
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	161.325.867,65	44.688.559,53
c	Minusvalenze patrimoniali	904.217,00	424.360,00
d	Altri oneri straordinari	1.082.933,00	316.215,00
	totale oneri	<b>163.313.017,65</b>	<b>45.429.134,53</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>-82.015.161,49</b>	<b>24.098.872,33</b>

Il risultato della gestione straordinaria registra un saldo negativo per euro – 82.015.161,49 (era stato positivo nel 2021 per € 24.098.872) quale somma algebrica di proventi straordinari per € 81.297.856,16 e oneri straordinari per € 163.313.017,65.

Nella sezione vengono esposte le seguenti voci:

- Proventi da permessi a costruire, per un importo pari ad euro 9.486.514, che si riferisce al Comune di Palermo.
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per un importo pari ad euro 71.811.342, di cui euro 57.895.000 riconducibile alla capogruppo.

Nel particolare:

- La voce "insussistenze del passivo", pari ad euro 44.279.184,49, è costituita dalle economie derivanti dalla cancellazione di residui passivi in sede di rivisitazione, pari ad euro 39.679.231,74, dalla riduzione del fondo rischi ed oneri per il contenzioso per euro 4.473.823,92 e dalle riduzioni del "Fondo per disallineamenti aziende", per euro 126.128,83.
- La voce entrate da rimborsi indirette ammonta ad euro 250.000,00.
- La voce "altre sopravvenienze attive", pari a euro 13.365.815, è data per euro 12.933.703,32 dalle maggiori somme accertate relative ad esercizi precedenti rispetto agli accertamenti a residuo iscritti nel conto del bilancio al 31.12.2021 e per euro 432.111,68 dalle sopravvenienze registrate in sede di variazione del patrimonio immobiliare per terreni edificabili e fabbricati acquisiti a titolo gratuito per confisca dei beni alla mafia.
- Le "insussistenze dell'attivo", derivano dalle economie da cancellazione dei residui attivi, pari ad euro 157.774.677.

---

### Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		
		96.719.405,87	152.196.894,27
26	Imposte	81.310.915,05	19.495.793,58
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		
27		15.408.490,82	132.701.100,69
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.583,00	3.918,00

Le imposte complessivamente contabilizzate dai soggetti che compongono il Gruppo ammontano ad euro 15.406.908.

Il risultato economico complessivo del gruppo registra un utile pari ad euro 81.310.915 ( è stato euro 132.701.100,69 nel 2021).

---

#### 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

---

## 5. Osservazioni

### Revisione periodica

La Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021, è stata predisposta con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/02/2023, avente ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021 dal Comune di Palermo ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. - Ricognizione anno 2020 - Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 817/2017, 261/2019, 13/2020 e n. 125 del 26/05/2021 e n.4/2022”*

Con il suddetto atto, il Consiglio Comunale approva:

- *la ricognizione al 31/12/2021 delle Società in cui il Comune di Palermo detiene partecipazioni, come disposto dall’art. 20, comma 1, del d.L.gs 175/2016, ed analiticamente dettagliata nelle schede di rilevazione periodica predisposte secondo il modello ministeriale di (allegato A) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, effettuata secondo le “Linee guida del Ministero del Tesoro - Cortei dei Conti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014” ed gli indirizzi di aggiornamento “per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”;*
- *che dalla superiore ricognizione, per le motivazioni di cui in parte narrativa, non emerge la necessità di provvedere all’elaborazione di un nuovo piano di razionalizzazione rispetto a quanto già statuito sia in sede di revisione straordinaria con la deliberazione di Consiglio comunale n. 817/2017 del 14/11/2017 che rispetto a quanto statuito anche in sede di revisione periodica con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 261 del 21/05/2019, n. 125 del 26/05/2021 e n. 4 de 26/01/2022, alle quali si rimanda in ordine alle considerazioni ivi espresse;*
- *la Relazione sullo Stato di Attuazione della Revisione Straordinaria, di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 817/2017, 261/2019, 13/2020, n. 125 del 26/05/2021, n. 4/2022, predisposta secondo il modello ministeriale (allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

### Controllo Interno

Si ritiene utile, anche in questa sede, richiamare il regolamento unico dei controlli interni, ed in particolare il capo VI – relativo al controllo sulle società partecipate - richiamando alcuni principi che sono in esso trascritti e al quale si rinvia.

Il sistema di controlli disciplinato dal Regolamento è espressione della *governance* esercitata dal Comune, che persegue il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Principi generali che stanno alla base dell’attività della pubblica amministrazione cui soggiacciono anche le società partecipate.

Il Comune definisce le linee di indirizzo alle quali le società partecipate devono attenersi e ne verifica il grado di raggiungimento attraverso un sistema informativo finalizzato a rilevare la situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società partecipate, ed a verificare il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l’analisi delle motivazioni dei relativi scostamenti e l’individuazione delle opportune azioni correttive anche in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell’Ente. (art. 30)

---

Relativamente alle competenze in materia di indirizzo e controllo delle società partecipate, esse sono regolate dall'art. 31, dove espressamente vengono esplicitate le competenze del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco.

Il richiamo a tali norme regolamentari è necessario, come anche precedentemente fatto, ed al fine di ben individuare quali siano i compiti affidati e da affidare alle società partecipate, le quali rivestono il ruolo di Enti Strumentali del Comune e, per il tramite dei quali, il Comune fornisce i propri servizi alla collettività ed in particolare ne sostiene le spese. Tant'è che le vicende finanziarie delle partecipate, impattano direttamente sugli equilibri finanziari dell'Ente.

Va anche, rilevato che il rapporto tra il Comune di Palermo e di talune sue partecipate, in particolare le società in House providing, è improntato ad un alto grado di conflittualità e talvolta ad un discontinuo flusso di informazioni, ed alla disdicevole mancanza di collaborazione con gli uffici dell'Amministrazione attiva.

Inoltre il Consiglio Comunale non è messo nelle condizioni di esercitare il potere di controllo preventivo gestionale, che per norma regolamentare attiene all'approvazione dei piani industriali, in particolare per acquisizione di beni strumentali, piani di fabbisogno di personale, spese di gestione in periodo di crisi energetica ed inflazione.

#### **Piano di Riequilibrio**

Con deliberazione di Consiglio comunale n 343 del 16.09.2021 si è fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Il relativo Piano è stato adottato con deliberazione n. 6 del 31.01.2022 dello stesso Consiglio comunale ed infine con a deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 29.06.2023, ne è stata approvata la rimodulazione.

Nel suddetto Piano rimodulato sono presenti numerose azioni/misure di risanamento che riguardano specificatamente i rapporti con gli enti e le società partecipate dalla Capogruppo. L'azione n. 9/2023 prevede l'assegnazione alle Governance delle partecipate di obiettivi di contenimento della spesa e recupero dell'efficienza sui costi delle forniture, servizi ed attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. "In house orizzontale"; l'azione n. 12/2023 prevede la composizione dei disallineamenti contabili tra la Capogruppo e le Partecipate, i cui primi risultati dovranno essere apprezzati nella riconciliazione al 31.12.2023; l'azione n. 13/2023 prevede l'introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario, da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP; l'azione n. 14/2023 prevede la rimodulazione dei contratti di servizio con le società partecipate a cura dell'Ufficio Autonomo controllo unico Società partecipate e degli Uffici competenti *ratione materiae*; l'azione n. 15/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ed approvazione preventiva da parte del comune; l'azione n. 16/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzione della spesa per incarichi esterni; l'azione n. 17/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa (p.e. spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, etc); l'azione n. 18/2023 riguarda le politiche del personale delle società partecipate, con l'obiettivo di riduzione dei costi relativi alla contrattazione di secondo livello; l'azione n. 19/2023 riguarda la definizione stragiudiziale del contenzioso tributario con Amat, rispetto al quale è già stato sottoscritto apposito accordo transattivo in data 26.06.2023 tra il Comune e la Partecipata per la composizione bonaria del contenzioso tributario e il ritiro da parte della società dell'atto di diffida e messa in mora del valore di € 111.076.500, quantificato alla data del 31.12.2019; l'azione n. 20/2023 si riferisce al controllo della gestione dei servizi ed attività rese da Rap per il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, che prevede l'integrale copertura dei relativi costi secondo la metodologia ARERA.



---

### **Analisi su alcune partecipate**

Si ritiene utile fare una disamina su alcune vicende relative ad alcune società partecipate.

I dati di **AMAT**, per la redazione del bilancio consolidato 2022, sono stati ricavati dal bilancio pre-consuntivo trasmesso dalla partecipata in data 13.09.2023, non essendo stato ancora approvato dal Cda il progetto di bilancio 2022. Successivamente è stata trasmessa la nota integrativa al pre-consuntivo, la quale si chiude con la seguente attestazione a firma del presidente della Società *"Il presente preconsuntivo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili"*.

Il bilancio pre-consuntivo di Amat espone una perdita di € - 4.345.886, in netta controtendenza con l'utile di esercizio di € 7.384.791 registrato nel 2021, risultato sul quale hanno inciso proventi di natura straordinaria per complessivi € 9.488.884, di cui € 6.187.881 a titolo di rimborso dei maggiori oneri di malattia, sostenuti dalle Aziende, ex lege n. 47/2004 ed € 3.301.003, importo riconosciuto nel corso del 2021 e riferibile all'annualità 2020, a titolo di rimborso per mancati proventi da vendita di titoli di viaggio, derivanti dall'emergenza covid.

Sul risultato negativo dell'esercizio 2022 ha principalmente inciso il mancato raggiungimento dell'obiettivo chilometrico per il servizio del trasporto pubblico urbano, e la conseguente riduzione del corrispettivo, sia per la quota a carico del Comune (€ -4.390.348 rispetto al 2021) che della Regione Siciliana (€ -4.708.958 rispetto al 2021).

Rispetto alla suddetta perdita, va precisato che sull'avanzo di amministrazione registrato nel Rendiconto 2022 del Comune di Palermo è stato effettuato un accantonamento prudenziale pari a € 10.700.000 arrotondato rispetto all'importo delle perdite prospettiche, quantificate in € 10.690.908, da solo TPL risultanti dal Piano di risanamento, predisposto dall'Organo amministrativo della Società del quale la Giunta comunale ha preso atto con Deliberazione n. 57 del 24.03.2022.

Nella nota integrativa della società si legge che nel maggio 2023 si è perfezionata l'assunzione di 94 autisti, indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo chilometrico previsto con la correlata maturazione dei corrispettivi.

Viene anche rappresentato che le cause, motivo del ritardo nella redazione del Bilancio 2022 da parte della società, sono da ricercare nelle problematiche in essere tra AMAT e il Socio Unico, nonché Capogruppo, ed in particolare nella rivisitazione del Contratto di servizio e nella definizione dell'annoso contenzioso tributario con il Comune di Palermo. Il fondo, accantonato in funzione del riconoscimento di Amat, della debenza verso il Comune di Palermo del tributo TARSU/TARES/TARI a valere sugli stalli di sosta tariffata affidati al controllo della Società, è stato calcolato tenendo conto della definizione agevolata (rottamazione) del carico affidato all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, relativamente all'annualità TARSU 2011, della stima del valore delle liti pendenti per il periodo 2014/2016 e dell'ulteriore quota del tributo relativa agli anni 2018/2022, ancora non oggetto di atti impositivi, tenendo conto dell'istituto del ravvedimento operoso.

Nel citato accordo è inoltre prevista la revisione del vigente contratto di servizio entro il 31 marzo 2024, condizione da cui la società fa dipendere la definizione del percorso di riequilibrio della medesima e la rinuncia definitiva alle pretese di cui all'Atto di diffida del 3 marzo 2020, comprendente tra l'altro la richiesta di pagamento di Euro 111.076.050 per "arretrati previsti dal Contratto di servizio, a fronte del servizio di trasporto pubblico .....".

Con riguardo alle suddette problematiche, va ricordato, come già evidenziato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021, che la società ha presentato al Socio Unico un Piano di risanamento aziendale, predisposto ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n. 175/2016, e approvato nella versione originale con

---

provvedimento giuntale n. 147 del 08.08.2019, quale strumento finalizzato a garantire un prospettico equilibrio economico-finanziario dell'azienda.

Tale piano è stato oggetto di varie rimodulazioni, in ultimo quella approvata dal Cda della società in data 1.03.2022.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 24.03.2022 il Comune di Palermo ha preso atto del suddetto aggiornamento e si è dato mandato al Servizio Mobilità Urbana, nella qualità di Ufficio competente della gestione amministrativa del vigente contratto di servizio stipulato con la partecipata, di predisporre le necessarie modifiche in funzione dello schema di sinallagma contrattuale allegato alla delibera citata e dell'atto d'indirizzo dell'Assessore al Ramo pro tempore, così come è stato dato mandato agli altri uffici comunali, competenti *ratione materiae*, di predisporre di concerto i conseguenziali atti amministrativi e gli adempimenti di competenza.

Nella citata delibera è stato inoltre stabilito di prendere atto che la dimostrazione dell'idoneità delle misure proposte nel Piano, in relazione alle finalità di cui all'articolo 14, co. 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.P.), è a carico della società partecipata, la quale è onerata di trasmettere con cadenza trimestrale un report nel quale dovranno essere analizzati in modo analitico e completo lo stato di attuazione delle misure adottate nel Piano.

Per quanto riguarda la **RAP**, pur confermando il trend positivo iniziato nel 2019, avendo chiuso, sulla scorta del progetto di bilancio approvato dal Cda, l'esercizio 2022 con un utile di € 714.715 (€ 380.580 nel 2021, € 158.096 nel 2020 e € 15.461 nel 2019) viene segnalato, anche a causa del ritardo della realizzazione della VII vasca, il protrarsi della problematica gestione della piattaforma di Bellolampo e dei gravosi "extra costi" per il trasporto e smaltimento rifiuti urbani cittadini presso altre discariche, quantificati in € 1.730.670,46 oltre iva per l'esercizio 2022, che si aggiungono a quelli già prodotti nel 2021, pari ad € 5.723.587 oltre iva.

Nel 2022 è stato inoltre stralciato il credito di € 4.367.086 verso il Comune di Palermo, relativo alle spese per lo smaltimento del percolato delle vecchie vasche sostenuto nel 2021, in applicazione di quanto stabilito nella transazione stipulata tra la Curatela di AMIA, il Comune di Palermo e RAP per il passaggio di proprietà delle vecchie vasche in capo alla RAP e la definizione del relativo contenzioso, sottoscritta e registrata con atto Rep. N. 56418 – Racc. n. 16745 del 25.10.2022.

La società sottolinea che la cancellazione del suddetto credito non ha prodotto riflessi economici sul progetto di bilancio dell'esercizio 2022 approvato dal Cda, in quanto interamente sterilizzato attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio societario dell'esercizio 2021.

Sul positivo risultato del corrente esercizio hanno inciso componenti positivi di natura straordinaria per € 9.523.406, così costituito: € 5.459.000 quale storno Fondo Differenza Ecotassa anno 2017 a seguito sentenza di annullamento del relativo avviso di accertamento, € 2.350.000 quale incremento del Patrimonio aziendale per effetto della stipula della Transazione Curatela Amia/Rap/Comune di Palermo sopra citata, € 890.753 quale storno Fondo Contenzioso Avvisi di accertamento ADE 2015 e 2016 oggetto di definizione agevolata ai sensi dell'art. 1, comma 186 e 231, della legge n. 197/2022 (c.d. "Rottamazione dei ruoli" e/o conciliazione giudiziale), e altre componenti di minore rilevanza.

Nella relazione sulla gestione viene inoltre riportato che la società si è avvalsa della facoltà di sospensione, ai sensi dell'art 2423, co 5 c.c., del valore delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Per effetto di tale operazione il risultato di esercizio non ha scontato la conseguente riduzione delle quote di ammortamento pari a euro 1.782 mila, così come indicato nel corpo della relazione del collegio sindacale rilasciata il 20.09.2023.

---

Si segnala inoltre, che la società incaricata della revisione legale sul bilancio d'esercizio ha dichiarato, ai sensi dell'art. 14 c.2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010 l'impossibilità di esprimere un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

Nella relazione del Collegio sindacale al bilancio viene segnalato, riprendendo il contenuto della relazione sul governo societario rilasciata dal Cda ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, la presenza di criticità per la continuità aziendale, riferiti al ritardo del processo di ricapitalizzazione da parte del Socio Unico e degli incassi dei crediti vantati in esecuzione dell'accordo transattivo sopra citato.

### **Bilancio Consolidato**

Il termine previsto per l'approvazione del Bilancio Consolidato, è il 30 settembre di ogni anno.

Per cui il termine per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2022 era quello del 30 settembre 2023. Termine, che anche quest'anno non è stato rispettato.

Va segnalato infatti che solo per alcune società del gruppo sono stati approvati i relativi Bilanci dall'Assemblea dei Soci, (GESAP, Re.Se.T. e SISPI), per altre sono stati approvati dall'Organo Amministrativo (AMAP, gruppo AMG, Fondazione Teatro Massimo, RAP), mentre AMAT in data 13.09.2023 ha trasmesso un bilancio di pre-consuntivo (trasmettendo in data 26.09.2023 la relativa nota integrativa).

Relativamente al ritardo di predisposizione ed approvazione dei singoli Bilanci delle partecipate viene in soccorso in principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato (allegato n. 4/4) che al punto 3.1 stabilisce *"Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione."*

**E' opportuno fare rilevare che il cronoprogramma relativo alla predisposizione ed approvazione dei Bilanci di Esercizio, da parte dei componenti del gruppo di amministrazione, non avviene con la regolarità prevista per legge e ciò, a cascata, si riversa anche sugli adempimenti della capogruppo. Ma è oltremodo da stigmatizzare che importanti atti contabili non siano ad oggi ancora disponibili o approvati. E' infatti il caso del documento contabile di AMAT, predisposto nella forma di pre-consuntivo e che pertanto è suscettibile ancora di variazioni. Ancorchè, pertanto, vengano letteralmente rispettati i principi contabili, non vi è chi non veda una forma di precarietà nell'atto sottoposto a parere, nonché all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.**

E' opportuno ricordare che anche il Bilancio Consolidato, al pari del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di Gestione, riveste particolare importanza nella gestione degli Enti Locali.

Si invita pertanto l'Ente, ognuno per le proprie competenze, a predisporre ed approvare, sempre, tali documenti nel più breve tempo possibile, in modo da dotarsi degli indispensabili strumenti di governo. Rispettando, ad ogni modo i termini e le scadenze previste dalla norma ed in particolare dal TUEL.

Il Bilancio Consolidato, rappresenta uno strumento di governo rispetto al gruppo delle aziende facenti capo all'Ente Comune di Palermo, e che con esso condividono obbiettivi, strategie e sinergie.

La seguente disamina, viene pertanto effettuata in aggiunta a quanto già espresso in precedenti relazioni del Collegio dei Revisori, in conseguenza che le criticità rilevate non sono state superate.

Dall'analisi dei singoli risultati economici esposti nei bilanci delle società partecipate, si rileva che, nel complesso, non si sono registrate perdite di esercizio, tranne che per AMAT che rileva una perdita da preconsuntivo per euro 4.345.886 (cui si rileva adeguato accantonamento nell'avanzo di amministrazione della Capogruppo). E' opportuno segnalare che la gestione ordinaria della RAP (differenza tra ricavi e costi della gestione) per come consolidata, riporta un valore negativo pari ad

---

euro 9.595.484 che poi viene nettamente influenzato da componenti straordinari positivi per restituire un utile di esercizio pari ad euro 714.715,00.

Dall'analisi dei bilanci delle singole partecipate, scaturiscono rilevanti valori negativi del risultato di esercizio, ciò per effetto delle rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle partite reciproche. Con ciò, si evidenzia (ad esclusione di Gesap), che la capacità reddituale delle singole aziende dipende fortemente dalla Capogruppo, dando idea, nel contempo, dei costi che gravano sulla collettività per fruire dei servizi pubblici offerti dal Comune proprio per mezzo delle società partecipate.

Dall'analisi del conto economico si ritiene opportuno evidenziare l'incidenza percentuale di taluni costi rapportati al totale dei componenti negativi della gestione, in particolare della spesa del personale (42,51%), e di quella per Svalutazione crediti (10,10%).

Nella sezione svalutazioni si evincono le svalutazioni dei crediti, che manifestano difficoltà nell'incasso.

Così come tra gli oneri straordinari sono inseriti gli oneri straordinari relativi allo stralcio di residui attivi divenuti inesigibili.

Anche per questo esercizio è da rilevare un disallineamento dei crediti delle partecipate nei confronti dell'Ente capogruppo, per l'importo di euro 39.617.074 e che ha portato ad un pari accantonamento al "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende". Relativamente ai disallineamenti va fatto rilevare che, anche su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state attuate delle attività finalizzate alla sua riduzione, ed in particolare la predisposizione di una idonea variazione di bilancio finalizzata a dare copertura finanziaria alla transazione già sottoscritta con RAP. Si auspica la prosecuzione di tale attività, seppur con i limiti normativamente previsti in ordine all'applicazione dell'avanzo stanziabile (limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018).

Si ritiene che le criticità gestionali, nell'ambito dei rapporti con le partecipate, rilevate anche nel corpo della presente relazione e meglio formulate nell'ambito della relazione al Rendiconto di Gestione 2022, alla quale si rinvia, continuano a permanere.

Si ribadisce che l'attuazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, deliberato dal Consiglio Comunale, e recentemente rimodulato, possa rappresentare l'occasione per affrontare e risolvere i fattori di criticità che mettono a repentaglio gli equilibri di bilancio, coinvolgendo di conseguenza tutte le partecipate, facenti capo all'Ente Comune di Palermo.

---

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 del Comune di Palermo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune, l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 del Comune di Palermo rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

**esprime:**

giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2022 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palermo

Restano ferme le criticità gestionali rilevate anche nel corpo della presente relazione.

Palermo, 31/10/2023

**L'Organo di Revisione**

*F.to Salvatore Sardo*

 Firmato digitalmente da:  
SALVATORE SARDO  
AVVOCATO  
Firmato il 31/10/2023 13:18  
Seriale Certificato: 357205331023200020  
Valido dal 30/05/2023 al 30/05/2026  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

*F.to Carmelo Scalisi*

Firmato digitalmente da:  
Carmelo Scalisi  
Data:31/10/2023 13:16:25

*F.to Vincenzo Traina*

 Firmato digitalmente da:  
VINCENZO TRAINA  
Firmato il 31/10/2023 13:13  
Seriale Certificato: 1633076512225180760  
Valido dal 21/08/2023 al 21/08/2026  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

